# Comune di

#### **BUDONI**

# RELAZIONE SULLA PERFOMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

#### **ESERCIZIO 2015**

#### A cura di

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: SIG. CAREDDU FRANCESCO LUCIO

RESPONSABILE FINANZIARIO: DOTT. CLAUDIO FURCAS

RESPONSABILE PERSONALE: DOTT. CLAUDIO FURCAS

RESPONSABILE TECNICO: GEOM. MASSIMO MACCIONI

- Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale n. 6 del 16/11/2016
- Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C.

# INDICE

Premessa:	3
DAti territoriali	4
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini	5
struttura organizzativa	6
SITUAzione Economico Patrimoniale	7
assolvimento obblighi in materia di trasparenza	11
Adempimenti in materia di contrasto e di prevenzione della corruzione	12
RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
RISPETTO OBBLIGHI dl 66/14	15
esito controlli INTERNi	15
Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance	16
Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2015	17
Relazione sui Risultati 2015 per Unità Organizzativa	17

#### PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D. Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2015, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

- \_ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance/Peg;
- \_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- \_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- \_ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance". La Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

#### DATI TERRITORIALI

Dati Sul Territorio		
Superficie complessiva ettari	55 KM	
Metri sul livello del mare	12	
Km strade	280	
N. Aree di verde Pubblico	100	

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO		
Istituti di Istruzione superiore	1	
Istituti comprensivi	1	
Biblioteca	1	
Strutture sportive	3	
Micro nido Comunale	1	

# SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2015, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 5248, così suddivisa:

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2014			
Po	polazione		
Descrizione		Dati	
Popolazione residente al 31/12		5248	
Di cui popolazione straniera			
Descrizione			
Nati nell'anno			
Deceduti nell'anno			
Immigrati			
Emigrati			
Popolazione per fasce d'età	ISTAT	Dati	
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	233	
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	365	
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	780	
Popolazione in età adulta	30-65 anni	2152	
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	645	
Popolazione per fasce d'età Sta	akeholder	Dati	
Prima infanzia	0-3 anni		
Utenza scolastica	4-13 anni		
Minori	0-18 anni		
Giovani	15-25 anni		

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolata in 6 Settori come di seguito denominati:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA					
Settore Settore Settore Settore Affari Settore Tecnico Settore					
Contabile Vigilanza Tecnico LL Generali Manut Socio-culturale					

Al numero dei settori corrisponde/non corrisponde un eguale numero di Responsabili di Settore titolari Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 6 P.O.

Considerando le, modifiche normative di riferimento e le conseguenti riduzioni delle risorse con un processo continuo e progressivo di razionali della spesa, è stato necessario adattare la struttura amministrativa alle molteplici nuove funzioni con un attento analisi delle modalità di utilizzo delle risorse, rispettando il principio dell'economicità e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2014			
Personale in servizio			
Descrizione	Dati		
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	1		
Dirigenti/Posizioni Organizzative (unità operative)	6		
Dipendenti (unità operative)	22		
Totale unità operative in servizio			
Età media del personale			
Descrizione	Dati		
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	58		
Dirigenti/Posizioni Organizzative	50		
Dipendenti	41.80		
Totale Età Media	49.20		
Analisi di Genere			
Descrizione	Dati		
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	0		
% PO donne sul totale delle PO	1		
% donne occupate sul totale del personale	50%		
·			

# SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Autonomia finanziaria	Entrate tit. I + III / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di composizione	75,58
Autonomia impositiva	Entrate tit. I / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	67,70
Pressione finanziaria	Titolo I + II / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	1440,46
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	1029,04
Intervento erariale	Trasferimenti correnti statali / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	70,74
Intervento regionale	Trasferimenti correnti regionali /Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	340,43
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Entrate accertate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	1,10
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Spese impegnate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	1,01

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Indebitamento locale pro capite	Debiti residui per mutui e prestiti a medio - lungo termine / Popolazione	Indicatore patrimoniale	567,40
Velocità riscossione delle entrate proprie	Entrate riscosse tit. I + III / Entrate accertate di competenza tit. I + III	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,65
Rigidità della spesa corrente	Spesa per il personale sommata alle quote di ammortamento dei mutui / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	0,25
Velocità di gestione delle spese correnti	Spese pagate in conto competenza Tit. I / Spese impegnate in conto competenza tit. I	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,81
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore a bilancio del patrimonio disponibile	Indicatore patrimoniale	0,006
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio indisponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	323,60
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio disponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	247,46
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni demaniali/ Popolazione	Indicatore patrimoniale	212,46
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	(non è un indicatore contabile)	0,004

#### Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Algoritmo di calcolo	Limite D.M. 24/9/2009	Tipologia Indicatore	Dato
Risultato di gestione + avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di	-5% (limite minimo)	Indicatore finanziario, di	Rispettato
investimento / accertamenti		correlazione entrate e spese	
di competenza delle entrate correnti (I + II + III)			
Residui attivi in conto competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef)	42% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del	Non rispettato
/ Accertamenti di		bilancio	
competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef)			
Residui attivi in conto residui entrate titoli I e III / Accertamenti entrate titoli I e	65% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del	Rispettato
III		bilancio	
Residui passivi complessivi delle spese correnti / Impegni di competenza delle	40% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del	Non rispettato
spese correnti		bilancio	
Procedimenti di esecuzione forzata / Spese correnti impegnate	0,5% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di	Rispettato
		composizione delle spese	
Spese per il personale (al netto di contributi regionali o altri enti) / Entrate	40% (max. se < $5.000$ ab.) ;39% (max.	Indicatore finanziario, di	Rispettato
correnti accertate	5.000-29.999 ab.); 38% (max. > 30.000 ab.)	correlazione entrate e spese	
Debito di finanziamento (non assistiti	150% (max., se risultato gestione	Indicatore misto (patrimoniale e	Rispettato
da contribuzioni) / Entrate correnti accertate	> 0); 120%(max., se risultato gestione < 0)	finanziario	
Debiti fuori bilancio / Entrate correnti accertate	1% (limite massimo, ultimi tre anni)	Indicatore finanziario, di	Rispettato
		correlazione entrate e spese	

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Indicatori	Parametri da c l'individuazione strutturalmen	delle condizioni
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	o NO	
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	4	
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo II e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	1 d	
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle	NO e NO	
disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL  Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	l NO	
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	1	
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	il	
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	e il	

#### ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2015 ha provveduto alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente di dati ed informazioni, conformemente al disposto di cui al D.Lgs. 33 del 14.3.2013 e alle Delibere ANAC (ex CIVIT) 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, ed in particolare

relativamente agli obblighi oggetto di attestazione di seguito elencati:

Denominazione sotto- sezione livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti de
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Competenze Organi
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto nomina
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Curricula
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi carica/fur viaggi, missioni
		Art. 14, c. 1, lett. d) ed e), d.lgs. n. 33/2013		Altre cariche istituzio che gravano su finanza
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di sanzioni amministrat carico del responsab comunicazione per incompleta comunicazi
Articolazione degli	Articolazione Uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli	Illustrazione in forma s dell'organizzazione dell
Articolazione degli uffici	Organigramma	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013	uffici	Competenze e risorse p
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di confe
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Compensi
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Dati relative altri incari
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenchi Consulenti
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Insussistenza conflitti i

Denominazione sotto- sezione livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti del
Enti Controllati	Enti pubblici vigilati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti pubblici vigilati	Elenco, ragione sociale, onere gravante Ente, Ra ultimi 3 esercizi, incar dichiarazione insus inconferibilità e incompat
	Società partecipate	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Società partecipate	Elenco, ragione sociale, onere gravante Ente, Ra ultimi 3 esercizi, incar dichiarazione insus inconferibilità e incompat
	Enti di diritto privato controllati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti di diritto privato controllati	Elenco, ragione sociale, onere gravante Ente, Ra ultimi 3 esercizi, incar dichiarazione insus inconferibilità e incompat

	Rappresentazione grafica	(art. 22, c.1 d.lgs. n. 33/2013)	Enti Controllati	Una o più rappresenta evidenziano i rapporti tra gli enti pubblici vigilati, le gli enti di diritto privato co
Bandi e contratti	Avvisi, bandi ed inviti	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63,65,66,d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avviso di preinformazione - contratti di lavori sottosoglia di servizi e forniture sott contratti di lavori soprasoglia di servizi e forniture sop appalti di lavori nei settori sp e forniture nei settori sp procedura di affidamento - s - settori speciali
	Bandi e contratti	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 art. 3 del AVCP n. 26/2013	Bandi e contratti	Codice Identificativo Grapoponente Oggetto del bardel contraente  Elenco degli operatori offerte/Numero di offerenti al procedimento  Importo delle somme liquida
Interventi straordinari e di emergenza	Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati con straordinari e di emerge deroghe alla vigente/Termini/Costi/Parte

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 43/2016, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione sopra elencati al 31 gennaio 2016.

# ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli. Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

Oggetto del controllo	Riferimento normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancato adempimento	Fatto (si'/no)	
				Oggetto di valutazione		
Trasmissione all'AVCP dei dati e delle informazioni	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili di servizio	31-gen-15	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. articolo 1, comma 32, della legge 2012/190 e		Link pub  http://w

relative ai procedimenti di scelta del contraente 2015				dell'art 37 del D.Lgs 33/2013	
Aggiornamento annuale Piano Triennale Prevenzione Corruzione	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Prevenzione della Corruzione	31-gen-15	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	Delibera http://w
Attuazione Piano anticorruzione/Codice di comportamento	L. 190/2012 Codice di Comportamento	Responsabile della Trasparenza/ Anticorruzione		Elemento di valutazione da obiettivo di performance	Relazione pubblicar link http://w
Aggiornamento Piano Triennale/Annuale Trasparenza	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile della Trasparenza	31-gen-15	L. 190/2012 Art 1 comma 8: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	Delibera http://w

# RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il legislatore ha previsto pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso. Quest'ultimo, infatti si vedrà ridurre il fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo nella misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obbiettivo programmatico predeterminato. L'Ente locale, oltre a non poter impegnare spese correnti al di sopra di quelle medie degli ultimi tre anni, non potrà ricorrere all'indebitamento per investimenti, né ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo o qualsivoglia tipologia contrattuale; dovrà infine ridurre le indennità di funzione e i gettoni di presenza (art. 31, c. 26, l. n. 183 del 2011). Rispetto a tale obbligo il comune di Budoni risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

Rispetto Obblighi in materia di Programmazione	SI - NO
Rispetto del Patto di Stabilità (art. 31, c. 1, legge n. 183/2011)	SI
Rispetto Obblighi di Finanza Pubblica	SI - NO
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall' art. 14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i	SI

### RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, , recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni." il comune di Budoni ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.

# ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, ((unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché)) ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale. Il comune di Budoni sotto la direzione del segretario comunale, e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell'apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell'ente ha provveduto ad espletare le due sessioni annuali di controllo.

I risultati del controllo (report) sono stati trasmessi a cura del segretario con le segnalazioni di difformità: ai responsabili dei servizi, al revisore del conto, agli organismi di valutazione e al consiglio comunale.

# DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- Programma di Mandato del Sindaco 2013/2018 (approvato con delibera di C.C. n 50 del 16 settembre 2013). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- 2. Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2015/2017 (approvata con delibera di C.C. n 19 del 24 settembre 2015). Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
- 3. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 33 del 03/04/2014.

<u>I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente al seguente indirizzo</u> <u>http://www.comunebudoni.gov.it//index.php?id=13</u>

# IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2015

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 58 del 28/10/2015, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2015 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

# RELAZIONE SUI RISULTATI 2015 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano della Performance 2015 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2015 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

- ✓ Eccessivo ritardo nella programmazione degli obiettivi di performance da parte dell'organo esecutivo dell'ente (Giunta Comunale);
- ✓ Eccessivo ritardo nella predisposizione delle relazioni finali sullo stato di attuazione degli obiettivi con conseguente ritardo nel completamento del ciclo di gestione delle performance;
- ✓ Emanazione di numerosi provvedimenti normativi innovativi in materia di Personale;
- Rigidi vincoli dettati dal rispetto del Patto di stabilità, accompagnati da una situazione economica pesante e difficile che ha creato difficoltà in diversi ambiti (finanziamento di opere, accesso ai servizi sociali e un calo delle entrate)
- ✓ Cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente;

Unità Organizzativa: AREA URBANISTICA Responsabile: PORCHEDDU PIERO

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

$\sim$		44.			4
( )	hı,	ettiv	7	n	

0.014441.0 114.1				
Titolo obiettivo	Puc			
Risultato atteso:	Conferimento dell'incarico entro 45 gg dal conferimento delle risorse			
Risultato raggiunto:	È stato conferito l'incarico relativo all'integrazione del PUC con determina n° 18 del 18.09.2015, immediatamente dopo aver ottenuto le risorse finanziarie.			

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 2

Titolo obiettivo	Piano particolareggiato centro storico
Risultato atteso:	Implementazione del Piano attraverso la revisione del centro matrice mappatura della superficie e classificazione urbanistica dell'Area
Risultato raggiunto:	È stata attivata la procedura per la copianificazione del centro matrice con la Regione ed il MIBAC

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 3

Titolo obiettivo	Pai			
Risultato atteso:	Conferimento incarico entro 45 gg dall'affidamento delle risorse			
Risultato raggiunto:	È stato affidato l'incarico per la variante e la progettazione PAI ai sensi dell'art. 37 delle NdiA. Con determina n° 16 del 18.09.2015 per il piano geologico e con determina n° 17 del 18.09.2015 per l'aspetto idraulico.			

# PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 4

Titolo obiettivo	Pul		
Risultato atteso:	Approvazione variante entro 10 gg dalla presentazione del progetto		
Risultato raggiunto:	È stato affidato l'incarico per la variante al PUL con determina n° 10 del 25.06.2015 e con determina n° 9 del 25.06.2015 l'incarico per il rilievo del litorale propedeutico alla variante. L'esame del PUL è successivo al PUC		

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

$\mathbf{\Omega}$	hi	Δŧ1	tiv	Λ	n	5
.,		еп	LΙV			

Oblettivo II. 5	
Titolo obiettivo	Dup – D.Lgs 118/11
Risultato atteso:	Definizione ed implementazione a cura dei responsabili dei Servizi con la regia del responsabile finanziario del Documento Unico di programmazione secondo una procedura condivisa validata dall'organo esecutivo
Risultato raggiunto:	

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

# Obiettivo n. 6

Titolo obiettivo	Pratiche ERP
Risultato atteso:	Individuazione e previsione di edifici di edilizia convenzionata/ Sovvenzionata all'interno del PRU
Risultato raggiunto:	In tutte le concessioni edilizie rilasciate che prevedono nuovi volumi è prevista l'edilizia convenzionata/sovvenzionata. Sono già disponibili aree ed appartamenti.

# PERFORMANCE INDIVIDUALE

# Obiettivo n. 7

Titolo obiettivo	Discariche abusive
Risultato atteso:	Mappatura delle discariche abusive e stima dei costi per la loro rimozione
Risultato raggiunto:	Per una discarica è stata emessa l'ordinanza n° 16 del 16.06.2015 e l'area è stata acquisita al patrimonio del Comune; un'altra are è stata censita in data 18.06.2015 in collaborazione con i Carabinieri ed è stata bonificata dai responsabili.

# PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

#### Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	Attuazione degli interventi/azioni previste e programmate nel Piano Anticorruzione
Risultato atteso:	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'ente.
Risultato raggiunto:	In collaborazione con il Responsabile Anticorruzione si è provveduto ad attuare le misure previste nel Piano Triennale adottato dall'Ente. Tuttavia a causa dell'assenza del Responsabile per un periodo protrattosi per 6 mesi è venuto a mancare il supporto nel coordinamento delle attività.

# PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 2	
Titolo obiettivo	Disposizioni del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici
Risultato atteso:	Assicurare l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione
Risultato raggiunto:	L'ente ha provveduto a garantire dal punto di vista tecnico l'accessibilità del proprio Sito Istituzionale. Tuttavia rispetto al disposto normativo relativo alla garanzia della piena accessibilità di tutte le informazioni rese pubbliche si è essenzialmente provveduto alla pianificazione di un intervento formativo specifico volto a rendere edotti i dipendenti dell'Ente di tutte le modalità da adottare onde garantire che tutto ciò che viene caricato sul sito istituzionale dell'Ente sia totalmente accessibile anche ai diversamente abili.

Unità Organizzativa: AREA TECNICA

Responsabile: GEOM. MACCIONI MASSIMO

PERFORMANCE INDIVIDUALE	
Obiettivo n. 1	
Titolo obiettivo	Manomissioni suolo pubblico. Verifica e ripristino
Risultato atteso	Verifica ripristini stradali e accertamento presenza di eventuali
	danni.
Risultato raggiunto:	Si è provveduto nell'anno 2015 ad una costante verifica delle
	condizioni dei tratti stradali su tutto il territorio del comune di
	Budoni, intervenendo così su quelli che erano i danni più rilevanti.
	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 2	TERT ORIVINGE INDIVIDUALE
Titolo obiettivo	Aggiudicazione Lavori Pubblici. Rispetto tempistiche
Risultato atteso	Garantire il principio contabile secondo cui entro l'esercizio
Tabaltato atteso	successivo a quello dell'avvio del procedimento di impegno delle
	risorse, si pervenga all'aggiudicazione della gara con
	l'individuazione del contraente.
Risultato raggiunto:	Si è provveduto entro i limiti previsti dalla legge all'aggiudicazione
<i>50</i>	della gara al fine di procedere all'immediato avvio dei lavori
	previsti dal procedimento.
	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 3	
Titolo obiettivo	Aggiornamento elenchi professionisti.
Risultato atteso	Ogni semestre aggiornare l'elenco già esistente dei professionisti
	per l'affidamento di incarichi per l'esecuzione di servizi tecnici di
	ingegneria e architettura relativi ai lavori pubblici.
Risultato raggiunto:	Con cadenza semestrale si provvedere all'aggiornamento dell'albo
	dei professionisti per l'affidamento degli incarichi relativi ai lavori pubblici.
	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 4	
Titolo obiettivo	Edifici scolastici. Mantenimento e funzionalità.
Risultato atteso	Assicurare la costante manutenzione degli edifici scolastici e il buon
	svolgimento delle manifestazioni scolastiche.
Risultato raggiunto:	Attraverso un costante monitoraggio degli edifici scolastici si è
<i>56</i>	garantito il corretto funzionamento e svolgimento di tutte le
	manifestazioni scolastiche programmate.
	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 5	
Titolo obiettivo	Piano opere pubbliche.
Risultato atteso	Programmazione degli interventi previsti dal piano delle opere
	pubbliche in collaborazione con i servizi finanziari a seguito delle
	problematiche connesse al rispetto del patto di stabilità.
Risultato raggiunto:	Si è provveduto alla redazione del Piano triennale delle opere
	pubbliche ed al suo inserimento nel bilancio dell'Ente.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 6

Titolo obiettivo	Ricognizione stato di attuazione del Piano delle Opere Pubbliche.
Risultato atteso	Entro un mese dall'assegnazione degli obiettivi giungere
	all'elaborazione di una scheda ricognitoria globale, in cui sia fissato
	lo stato attuale e l'obiettivo di breve, medio e lungo periodo, con
	cronoprogramma delle attività previste per ogni procedimento
	attivato.
Risultato raggiunto:	Entro i termini prefissati si procede all'elaborazione della scheda
	ricognitoria sullo stato di attuazione delle opere oggetto dei vari
	procedimenti, andando ad individuare quelli che sono i tempi medi
	di realizzazione.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 7

	T
Titolo obiettivo	Progettazione opere per interventi di pronta cantierabilità.
Risultato atteso	Dotarsi di un parco progetti cantierabili, da poter utilizzare vista la
	recente programmazione regionale, che ha privilegiato il
	finanziamento di opere per le quali fosse disponibile una pronta
	cantierabilità, rispetto alla tradizionale selezione per idea progetto.
Risultato raggiunto:	L'ufficio si è dotato di alcuni progetti cantierabili ed ha partecipato
	a bandi regionali, per i quali è risultato aggiudicatore di
	finanziamenti.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 8

Titolo obiettivo	Videosorveglianza.
Risultato atteso	Predisposizione degli atti e delle azioni conseguenti per
	l'attivazione del servizio di videosorveglianza.
Risultato raggiunto:	Attraverso l'individuazione dei punti principali su cui incentrare
	l'intervento del servizio di videosorveglianza, si è ottenuto il
	risultato di minor attività vandalica sui punti videosorvegliati.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 9

Risultato atteso	Monitoraggio e costante manutenzione ordinaria della viabilità
	urbana. Attività di manutenzione straordinaria e rilevamento di
	criticità e immediata segnalazione all'ente competente per viabilità
	extraurbana.
Risultato raggiunto:	L'attività di manutenzione sulla viabilità urbana ha prodotto una
	riduzione del 30% dei sinistri stradali.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 10

Titolo obiettivo	Potenziamento del sistema di allerta.
Risultato atteso	Predisposizione periodica di un sistema di allarme che raggiunga
	telefonicamente i cittadini interessati dall'evento.
Risultato raggiunto:	Tramite il sistema informativo SMS, i cittadini vengono avvertiti in
	caso di allerta idraulica e per incendio.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 11

Titolo obiettivo	Misure di contrasto e mitigazione del Dissesto Idrogeologico.
Risultato atteso	Predisposizione di un quadro aggiornato delle misure per

	contrastare il dissesto idrogeologico e predisposizione dei progetti preliminari da presentare alla R.A.S. per la richiesta di finanziamenti.
Risultato raggiunto:	Dalle schede presentate in Regione si sono ottenuti vari finanziamenti per la messa in sicurezza rispetto al rischio idraulico.  Vedi interventi su:  - Budoni;  - Agrustos;  - Ottiolu;  - Tamarispa;  - Berruiles.

# PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1	
Titolo obiettivo	Attuazione degli interventi/azioni previste e programmate nel Piano Anticorruzione
Risultato atteso:	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'ente.
Risultato raggiunto:	In collaborazione con il Responsabile Anticorruzione si è provveduto ad attuare le misure previste nel Piano Triennale adottato dall'Ente. Tuttavia a causa dell'assenza del Responsabile per un periodo protrattosi per 6 mesi è venuto a mancare il supporto nel coordinamento delle attività.

# PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

#### Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	Disposizioni del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici
Risultato atteso:	Assicurare l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione
Risultato raggiunto:	L'ente ha provveduto a garantire dal punto di vista tecnico l'accessibilità del proprio Sito Istituzionale. Tuttavia rispetto al disposto normativo relativo alla garanzia della piena accessibilità di tutte le informazioni rese pubbliche si è essenzialmente provveduto alla pianificazione di un intervento formativo specifico volto a rendere edotti i dipendenti dell'Ente di tutte le modalità da adottare onde garantire che tutto ciò che viene caricato sul sito istituzionale dell'Ente sia totalmente accessibile anche ai diversamente abili.

Unità Organizzativa AREA VIGILANZA Responsabile GIOVANNI PAOLO GOLME

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

$\sim$ 1	•				4
Oh	16	ttı	VO	n.	

Titolo obiettivo	Riduzione violazioni del codice della strada
Risultato atteso:	Controlli: prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione codici strada
Risultato raggiunto:	Viabilità su tutto il territorio comunale per quanto riguarda i divieti di sosta su tutto il litorale, in particolare nelle frazioni di Agrustos, Ottiolu, Tanaunella e Budoni centro.

# PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 2

Titolo obiettivo	Controllo patrimonio stradale e immobiliare
Risultato atteso:	Monitoraggio delle condizioni del patrimonio stradale e immobiliare per fornire interventi immediati
Risultato raggiunto:	Si provvede costantemente a salvaguardare sia il manto stradale che la segnaletica, sia verticale che orizzontale.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 3

Titolo obiettivo	Manutenzione della vegetazione a bordo strada
Risultato atteso:	Controllo per garantire visibilità della segnaletica verticale e semaforica e percorribilità delle carreggiate e marciapiedi
Risultato raggiunto:	Si è provveduto ad intensificare e rinnovare la segnaletica stradale, garantendo una maggiore funzionalità alla circolazione stradale.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 4

Titolo obiettivo	Analisi Dati sui sinistri stradali
Risultato atteso:	Analisi per proporre interventi risolutivi sugli assi di percorrenza maggiormente coinvolti e confronto dei dati sulle violazioni al Codice strada
Risultato raggiunto:	Si sono rilevati dei sinistri, causati da piccoli incidenti fra autoveicoli.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 5

Titolo obiettivo	Accertamento residenze anagrafiche
Risultato atteso:	Potenziare e accelerare l'attività di accertamento residenze anagrafiche

Risultato raggiunto:	Attraverso l'intensificazione dei controlli, si è provveduto ad una costante
	verifica di tutte quelle che sono le reali residenze anagrafiche instaurate nel
	comune di Budoni ed alla cancellazione di tutte quelle che risultino essere
	"false" residenze.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

# Obiettivo n. 6

Titolo obiettivo	Rimozione veicoli abbandonati
Risultato atteso:	Assicurare la rimozione veicoli abbandonati
D:1	Ci S and data the sheet of the first F of the state of the department of the state
Risultato raggiunto:	Si è provveduto alla rimozione di circa 5 o 6 autovetture abbandonati in
	territorio comunale.

# PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 7

Titolo obiettivo	Segnaletica stradale
Risultato atteso:	Assicurare la rimozione veicoli abbandonati
Risultato raggiunto:	Non si è in possesso dei mezzi necessari per il recupero e la rimozione di
	autovetture.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE TRASVERSALE

#### Obiettivo n. 8

Titolo obiettivo	Discariche abusive
Risultato atteso:	Mappatura delle discariche abusive e stima dei costi per la loro rimozione
Risultato raggiunto:	Sono state riscontrate alcune discariche abusive dove a suo tempo sono state risolte bonariamente.

#### PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

#### Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	Attuazione degli interventi/azioni previste e programmate nel Piano Anticorruzione
Risultato atteso:	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'ente.
Risultato raggiunto:	In collaborazione con il Responsabile Anticorruzione si è provveduto ad attuare le misure previste nel Piano Triennale adottato dall'Ente. Tuttavia a causa dell'assenza del Responsabile per un periodo protrattosi per 6 mesi è venuto a mancare il supporto nel coordinamento delle attività.

Unità Organizzativa: AREA FINANZIARIA Responsabile: CLAUDIO FURCAS

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

$\alpha$	•	44	•		4
Oh	116	<b>`</b> TT	IVN	n.	

Titolo obiettivo	Implementazione nuova contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs 118/11
Risultato atteso:	Introduzione nuovo sistema di regole contabili, D. Lgs. 118/2011 acquisizione nuove competenze. Approvazione Bilancio 2015-2017 entro il 31 5. Riaccertamento Straordinario residui da deliberare
	contestualmente all'approvazione rendiconto 2014.
Risultato raggiunto:	
	Nel corso dell'anno 2015 L'ufficio Ragioneria è stato impegnato sull'attività straordinaria di riaccertamento residui in applicazione delle disposizioni sul nuovo sistema contabile. L'adeguamento al nuovo sistema di contabilità armonizzata ha comportato giornate di studio e formazione ma soprattutto un lavoro in sinergia con tutta la struttura.

# PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 2

Titolo obiettivo	Fatturazione elettronica e Split Payment
Risultato atteso:	Introduzione fatturazione elettronica e attivazione procedure per l'applicazione dello Split Payment di cui all'art. 1 comma 629 L 190/14
Risultato raggiunto:	La fatturazione elettronica è entrata a regime con l'applicazione delle nuove procedure per tutti i servizi

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 3

Titolo obiettivo	Chiusura procedimenti particolare rilevanza
Risultato atteso:	Strutturazione sistema contabile per adeguamento sistema patrimoniale
Risultato raggiunto:	La tenuta dei dati contabili sul Patrimonio Immobiliare dell'Ente è avvenuta sulla base della nuova strutturazione del Sistema Contabile

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

#### Obiettivo n. 4

Titolo obiettivo	Tari
Risultato atteso:	Pianificazione e attività impulso lotta evasione ed elusione fiscale
Risultato raggiunto:	Nel corso dell'anno si sono svolti continui controlli incrociati tra i dati inseriti sul programma interno dell'ufficio e quelli che sono i dati reali ricavati dalle banche dati del catasto. Si è provveduto a correggere eventuali dichiarazioni errate andando a riallineare quelli che sono i reali

d	lati di superfice. In collaborazione con l'ufficio vigilanza si sono svolti
Se	opralluoghi al fine di identificare quelli che sono gli immobili non censiti
a	ılla Tari e tramite convocazioni in ufficio si è ripianato alle situazioni di
cc	'evasione" di oltre 700 utenze.

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo n. 5	
Titolo obiettivo	Riduzione contenzioso tributario ICI IMU
Risultato atteso:	Individuazione e messa in atto provvedimento per ridurre contenzioso
Risultato raggiunto:	Attraverso molteplici verifiche tra quelli che sono stati i versamenti ricevuti dall'Ente e quelli che sono i versamenti ricavati dall'Agenzia delle Entrate, è stato possibile identificare e quantificare quelli che sono stati gli ammanchi dei pagamenti da parte di diversi contribuenti, andando a correggere e richiamare gli utenti sessi affinché potessero provvedere al ripiano dei debiti nei confronti dell'Entre.

# PERFORMANCE INDIVIDUALE

# Obiettivo n. 5

Titolo obiettivo	Dup – D.Lgs 118/11
Risultato atteso:	Definizione ed implementazione a cura dei responsabili dei Servizi con la regia del responsabile finanziario del Documento Unico di programmazione secondo una procedura condivisa validata dall'organo esecutivo
Risultato raggiunto:	Il Dup è stato approvato con Delibera C.C. n. 74 del 28 dicembre 2015 – Il Documento di cui trattasi è stato elaborato con l'intervento degli assessori di riferimento e le figure apicali di ciascun Settore. Nella sezione operativa del Dup sono state declinate le scelte strategiche dell'Amministrazione e individuati la macro obiettivi del triennio riferiti a ciascun programma di ciascuna missione.

# PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

#### Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	Attuazione degli interventi/azioni previste e programmate nel Piano Anticorruzione
Risultato atteso:	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'ente.
Risultato raggiunto:	In collaborazione con il Responsabile Anticorruzione si è provveduto ad attuare le misure previste nel Piano Triennale adottato dall'Ente. Tuttavia a causa dell'assenza del Responsabile per un periodo protrattosi per 6 mesi è venuto a mancare il supporto nel coordinamento delle attività.

# PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 2		
Titolo obiettivo	Disposizioni del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici	
Risultato atteso:	Assicurare l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione	
Risultato raggiunto:	L'ente ha provveduto a garantire dal punto di vista tecnico l'accessibilità del proprio Sito Istituzionale. Tuttavia rispetto al disposto normativo relativo alla garanzia della piena accessibilità di tutte le informazioni rese pubbliche si è essenzialmente provveduto alla pianificazione di un intervento formativo specifico volto a rendere edotti i dipendenti dell'Ente di tutte le modalità da adottare onde garantire che tutto ciò che viene caricato sul sito istituzionale dell'Ente sia totalmente accessibile anche ai diversamente abili.	

Unità Organizzativa: AREA SOCIALE Responsabile: Bogo Deledda Vittoria F.M. PERFORMANCE INDIVIDUALE

	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 1	
Titolo obiettivo	Erogazione contributi libri di testo.
Risultato atteso	Erogazione contributi per libri di testo, con finanziamento statale,
	entro 30 gg dall'erogazione della graduatoria approvata.
Risultato raggiunto:	
	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 2	
Titolo obiettivo	Gestione, Affidamento e Controllo della mensa scolastica.
Risultato atteso	Verifica e controllo diretto della qualità del servizio reso.
Risultato raggiunto:	
	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 3	
Titolo obiettivo	Borse di studio per studenti meritevoli.
Risultato atteso	Entro settembre, assegnazione di risorse economiche per premiare
	studenti bisognosi e meritevoli.
Risultato raggiunto:	
	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 4	
Titolo obiettivo	Iniziative Culturali: promozione letteraria.
Risultato atteso	Per l'anno 2015 organizzazione, con particolare attenzione alle
	tematiche ambientali ed alla storia della Sardegna, di presentazioni
	sulle novità librarie.
Risultato raggiunto:	
	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 5	
Titolo obiettivo	Attivazione, implementazione e gestione del Centro diurno
	giovanile.
Risultato atteso	Gestione di un centro diurno giovanile con l'obiettivo di aiutare i
	più giovani nel loro processo di maturazione globale, con
	particolare attenzione ai problemi di apprendimento, relazionali, del
	comportamento, dell'autonomia e della produttività.
Risultato raggiunto:	
	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 6	
Titolo obiettivo	Raccolta dati sugli accessi ai punti di informazione per la stagione
	turistica 2015.
Risultato atteso	Avvio di rilevamenti sistematici riguardanti le presenze turistiche
	nel territorio di Budoni.
Risultato raggiunto:	
	PERFORMANCE INDIVIDUALE
Obiettivo n. 7	
Titolo obiettivo	Verifica regolarità pagamenti ed eventuale recupero crediti riguardo
	i servizi comunali di tipo sociale a domanda individuale.
Risultato atteso	Contribuzione dell'utenza regolare e completa.
Risultato raggiunto:	

#### PERFORMANCE INDIVIDUALE

Integrazione scolastica.
Predisposizione di un piano per l'integrazione scolastica degli
alunni di handicap tramite l'intervento degli operatori educativi-
assistenziali.
PERFORMANCE INDIVIDUALE
Assistenza anziani: visite domiciliari.
Incrementare il n° delle visite periodiche agli anziani da parte
dell'assistente sociale.
PERFORMANCE INDIVIDUALE
Segretariato Sociale
Predisporre un servizio di supporto per l'evasione delle pratiche
burocratiche destinato ai cittadini portatori di fragilità.
T
PERFORMANCE INDIVIDUALE
Azioni di contrasto verso il disagio sociale.
Azioni di promozione dell'occupazione per emancipare le persone
in condizioni di disagio e diminuzione dell'erogazione di contributi
economici.
PERFORMANCE INDIVIDUALE
Sostegno alle famiglie
Sostenere le famiglie in momentanea difficoltà economica o
fragilità sociale, mediante l'erogazione di contributi economici
comunali (occasionali, continuativi, mensa e trasporto scolastico).
(**************************************
PERFORMANCE INDIVIDUALE
Potenziamento del sostegno a favore delle associazioni culturali
presenti nel territorio.
Incrementi interventi di rete.
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
ttuazione degli interventi/azioni previste e programmate nel Piano
nticorruzione
idurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la
orretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato
all'ente.

Risultato raggiunto:	In collaborazione con il Responsabile Anticorruzione si è provveduto ad
	attuare le misure previste nel Piano Triennale adottato dall'Ente. Tuttavia a
	causa dell'assenza del Responsabile per un periodo protrattosi per 6 mesi è
	venuto a mancare il supporto nel coordinamento delle attività.

# PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

#### Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	Disposizioni del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici
	siu web e servizi informatici
Risultato atteso:	Assicurare l'accesso dei disabili agli strumenti della società
	dell'informazione
Risultato raggiunto:	L'ente ha provveduto a garantire dal punto di vista tecnico l'accessibilità del proprio Sito Istituzionale. Tuttavia rispetto al disposto normativo relativo alla garanzia della piena accessibilità di tutte le informazioni rese pubbliche si è essenzialmente provveduto alla pianificazione di un intervento formativo specifico volto a rendere edotti i dipendenti dell'Ente di tutte le modalità da adottare onde garantire che tutto ciò che viene caricato sul sito istituzionale dell'Ente sia totalmente accessibile anche ai diversamente abili.

Unità Organizzativa: AREA AAGG Responsabile: Careddu Francesco Lucio

materia anticorruzione termini dei procedimenti in capo all'Area tramite la li una matrice procedimenti /tempi previsti/tempi
MANCE INDIVIDUALE  materia anticorruzione termini dei procedimenti in capo all'Area tramite la
MANCE INDIVIDUALE  materia anticorruzione termini dei procedimenti in capo all'Area tramite la
materia anticorruzione termini dei procedimenti in capo all'Area tramite la
materia anticorruzione termini dei procedimenti in capo all'Area tramite la
termini dei procedimenti in capo all'Area tramite la
termini dei procedimenti in capo all'Area tramite la
MANCE INDIVIDUALE
ostituzione Software servizi demografici
ervizio
MANCE INDIVIDUALE
1
nplementazione a cura dei responsabili dei Servizi con nsabile finanziario del Documento Unico di secondo una procedura condivisa validata dall'organo
ANCE ORGANIZZATIVA
interventi/azioni previste e programmate nel Piano

Risultato atteso:	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la
	corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato
	dall'ente.
Risultato raggiunto:	In collaborazione con il Responsabile Anticorruzione si è provveduto ad
	attuare le misure previste nel Piano Triennale adottato dall'Ente. Tuttavia a
	causa dell'assenza del Responsabile per un periodo protrattosi per 6 mesi è
	venuto a mancare il supporto nel coordinamento delle attività.

# PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 2	
Titolo obiettivo	Disposizioni del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici
Risultato atteso:	Assicurare l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione
Risultato raggiunto:	L'ente ha provveduto a garantire dal punto di vista tecnico l'accessibilità del proprio Sito Istituzionale. Tuttavia rispetto al disposto normativo relativo alla garanzia della piena accessibilità di tutte le informazioni rese pubbliche si è essenzialmente provveduto alla pianificazione di un intervento formativo specifico volto a rendere edotti i dipendenti dell'Ente di tutte le modalità da adottare onde garantire che tutto ciò che viene caricato sul sito istituzionale dell'Ente sia totalmente accessibile anche ai diversamente abili.